

... dell'onorevole, nonché sindaco di Roma, ieri in città - A Roma il miracolo è avvenuto ed il tricolore, che qui è vietato, noi lo abbiamo sventolato appena vinto. Ti do una brutta notizia Fabrizio - ha poi aggiunto, rivolgendosi al candidato sindaco - dopo aver vinto a Roma, dove vado porto sempre fortuna, quindi non rischi il ballottaggio ma di vincere. Rischi, perché il mestiere del sindaco è quello piu' duro". L'onorevole ha poi chiesto alla platea di rivolgere un applauso a Giulio Fibbi, che nel frattempo ha avviato un secondo ricorso al Tar per mantenere pennone e bandiera sul suo terrazzo.

"Qui il tricolore è diventato un abuso edilizio - ha proseguito Gianni Alemanno - e questa vicenda è il segno che bisogna

racolo politico, che ha interessato la città eterna, è stato preso ad esempio anche da Fabrizio Marcantoni. "Dobbiamo guardare a Roma - ha ricordato - oppure più da vicino a Fano e Civitanova. In questa regione ci siamo addormentati, ci siamo rinchiusi senza guardare a progettualità nuove. Un buco nero lo abbiamo nel turismo, che nella nostra città viene considerato solo un'attività marginale. Il modello sole-mare non funziona piu'. Non possiamo lasciare il turismo nelle mani di chi non ha competenza e vive solo di politica. Spero che anche Giovanni in Regione ci aiuti a tirarci fuori da questa secca e che i senigalliesi capiscano che il cambiamento è una necessità". Intanto per il territorio il candidato Gio-



Gianni Alemanno (al centro) durante il suo discorso e sotto la platea degli intervenuti FOTOMANIA

vanni Zinni promette una postazione di pronto soccorso. "La prima battaglia che farò per Senigallia e la vallata - ha annunciato - sarà una postazione del pronto soccorso da istituire tra i Comuni di Ostra ed Ostra Vetere". Un incitamento alla vittoria è arrivato anche da Massimo Bello, protagonista del cambio di rotta ad Ostra Vetere, come a Roma. "Bisogna dare un'alternativa alle Marche e a Senigallia - ha commentato - ed il Pdl è pronto da tempo a questo appuntamento".



## ► Dopo l'annunciata vendita all'asta del complesso alberghiero "Il SenBhotel non passerà in mani diverse da quelle di Otello Baldini"

### Senigallia

Il SenBhotel finito all'asta per un debito di 2 milioni di euro mentre sono in corso le trattative con una catena alberghiera per riscattare l'intero complesso, che ha un valore di 10 milioni di euro. Sulla vicenda dell'asta, che però riguarda solo l'albergo per una somma di oltre 4 milioni di euro, interviene il proprietario Otello Baldini e lo fa attraverso i suoi legali. "L'esecuzione immobiliare - spiegano gli avvocati Michele Andreano e Fabio Freddi - perdura da anni ed è stata avviata da un presunto creditore per una somma di soli

80.000 euro, in cui sono intervenute le banche, già detentrici di ipoteca per i lavori di totale ristrutturazione del "gioiello" senigalliese, ultimati nel 2005. Il credito del precedente è ampiamente contestato e la sentenza della Corte d'Appello è attesa per i prossimi mesi. Ad ogni buon conto, l'ammontare complessivo dei crediti, tra quello delle ordinarie ipoteche e quello di 80.000 euro, ammonta a solo a due milioni di euro". A rendere nota l'asta è stato un annuncio pubblicato mercoledì scorso, che non è passato inosservato. "Va peraltro precisato - proseguono i legali - come il notaio, incaricato dal giudice dell'esecuzione del Tribunale di Ancona di indire l'asta, limiti il procedimento al solo hotel. Il geometra Otello Baldini, uomo di lunga esperienza imprenditoriale, è persona pacata, corretta



Il SenBhotel in via Bonopera

e nel contempo di sani principi, per effetto dei quali si è opposto e si opporrà alle pretese del creditore precedente, il cui credito, in definitiva, è pari a meno dell'1% del valore di tutto lo stabile. Il celeberrimo albergatore

non lascerà passare di mano a chicchessia la storica attività alberghiera, condotta con passione ed eccellenti risultati. Stiano pertanto tranquilli coloro i quali pensano o ritengono di poter acquistare, attraverso un'asta, un bene di così comprovato valore immobiliare, nonché storico e logistico, ad una somma intuitivamente risibile. Del resto l'ambiente degli operatori è a perfetta conoscenza dell'esistenza di serie e concrete trattative con primari imprenditori nel settore alberghiero per l'acquisto, ma ad un prezzo di mercato, di tutto il compendio e non solo dell'hotel.

"E se nessuna catena alberghiera comprerà il SenBhotel, assicurando il mantenimento dell'altissimo personale specializzato, il geometra comprerà il SenBhotel assicurando il mantenimento dell'attività, avendone la capacità e la forza economica. Il geometra Otello Baldini - concludono i suoi legali - merita un'onorata pensione anche per tutta l'attività istituzionale e di promozione svolta in Italia e nel mondo da oltre 40 anni per la nostra spiaggia di velluto".

s.m.

## ► Paradisi controbatte sulle telefonate "Mangialardi costo sociale per il Comune"

### Senigallia

Nuovo intervento del consigliere comunale Roberto Paradisi a proposito delle spese telefoniche dell'assessore e candidato a sindaco Maurizio Mangialardi. "Non è in discussione la bolletta degli altri - afferma Paradisi riferendosi ai dati forniti per tutti i componenti della giunta uscente - è in discussione solo quella di Maurizio Mangialardi. Che, in quattro anni, ha speso 15 milioni delle vecchie lire. Ho avuto anche modo in passato di elogiare pubblicamente la parsimonia di alcuni dirigenti nell'uso del telefono (penso alle bollette molto contenute della dottoressa Malaguti o dell'avvocato Amaranto). Ma che c'entra tutto ciò? L'Amministrazione scrive che Mangialardi ha avuto una notevole mole di lavoro (perché, fa il telefonista?). Be-

accorciata. Senigallia può tranquillamente andare al ballottaggio. Non c'è piu' l'egemonia del centrosinistra, diviso in piu' liste. E' indispensabile l'aggregazione, creando un'alleanza larga. Senigallia soffre di una caduta della politica turistica che ha trovato scarsa attenzione nella Regione". Il turismo sarà l'asso nella manica per Marcantoni in caso di ballottaggio. "Senigallia potrebbe essere una di quelle città dove ci saranno delle sorprese - ha aggiunto Giovanni Zinni - Marcantoni andrà sicuramente al ballottaggio ed una delle battaglie verrà fatta, proprio sul turismo. Dalle Marche bisogna partire da zero perché in questo settore la Regione ha fatto zero".

**L'attività verrà mantenuta in qualsiasi caso**  
**La trattativa in corso con un gruppo del settore**